IL MALTEMPO NON DA' TREGUA ALL'ABRUZZO TORNA LA NEVE, SCUOLE CHIUSE IN MARSICA

4 Febbraio 2015



L'AQUILA – L'ondata di maltempo non dà tregua all'Abruzzo.

La neve è tornata a cadere fino a quote basse soprattutto nelle zone interne della regione, come la Marsica e l'Aquilano.

Questa nuova ondata di maltempo è 'figlia' di Big Snow, fenomeno che sta flagellando l'Italia intera e che riporterà tanta neve pure in pianura.

Questa mattina le scuole restano chiuse ad Avezzano, dove un'ordinanza sindacale ha stabilito la sospensione dell'attività didattica per ogni ordine e grado.

Qui la bufera di neve ha creato molti disagi anche per i pendolari marsicani che si dovevano recare all'Aquila per lavoro o studio. Dalle 7 di questa mattina, infatti, l'accesso all'autostrada a Magliano de' Marsi e Avezzano è chiuso.

I pendolari si trovano incolonnati in bus e auto in attesa che la situazione si sblocchi.

Le scuole restano aperte all'Aquila.

I vigili del fuoco sono a lavoro nelle zone dove ha nevicato: gli interventi riguardano soprattutto alberi caduti e i fili della corrente tranciati.

LE SCUOLE CHIUSE NELLA MARSICA

Ordinanze di chiusura anche a Tagliacozzo e Sante Marie, e a Capistrello e Castellafiume che avevano emesso il provvedimento di chiusura già nella giornata di ieri.

PERICOLO SLAVINE: CHIUSA STATALE TORNIMPARTE-LUCOLI

L'Anas ha reso noto che sulla strada statale 696 del parco regionale Sirente-Velino, per pericolo slavine, è provvisoriamente chiuso al traffico, in entrambe le direzioni, il tratto compreso fra il km 0 (svincolo di Tornimparte dell'autostrada A24) e il km 13,5 (bivio per Lucoli).

Il personale dell'azienda sta lavorando sul posto impegnato in interventi al fine di riaprire il tratto stradale appena possibile, in piena sicurezza per gli utenti.

GRAN SASSO: SINDACO L'AQUILA VIETA I FUORIPISTA

Il divieto temporaneo dell'esercizio del fuori pista nelle zone limitrofe o adia-centi alle piste da sci e il divieto della pratica del

fuori pista o su terreno d’avventura su tutti i versanti del Gran Sasso ricadenti nel territorio comunale.

È quanto ha stabilito il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, con un’ordinanza date le copiose precipitazioni nevose degli ultimi giorni.

“Gli strati nevosi creatisi lungo i pendii montani risultano – si legge in una nota- tuttora disomogenei in termini di consistenza, coesione e temperatura, tali da far ritenere il rischio di distacco di grado 4. Il divieto è efficace fino a tutto il 9 febbraio 2015, salvo rinnovo del provvedimento a seguito delle verifiche che verranno condotte, in quel giorno, dalla Commissione Valanghe”.

Ai trasgressori dell’ordinanza, si legge ancora, sarà comminata una sanzione da 25 a 500 euro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli